

Giornale stampato su carta riciclata



Sped. in abb. post. Gruppo IV/70%

settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 9 N. 3 - Luglio 1992

A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DI FRANCO CAZZANIGA PASSATO AD ALTRO INCARICO

Settimo ha un nuovo Sindaco

Rielezione di conseguenza anche la Giunta Comunale

Lunedì 25 maggio u.s. il Consiglio Comunale ha eletto la nuova Giunta Comunale ed il nuovo Sindaco, a seguito delle dimissioni da tale carica di Franco Cazzaniga che ha lasciato per dedicarsi a tempo pieno al nuovo impegno di Presidente del CIMEP.

L'elezione del Sindaco e della Giunta è avvenuta con 18 voti favorevoli (PDS - PSI) ed 11 contrari (DC - Verdi - MSI - Rifondazione Comunista) e gli eletti sono:

Sindaco: Leofreddi Franco
Vicesindaco: Marmondi Elio
Assessori: Bianchi Emilio, Bonvino Gaetano, Cappellato Rodolfo, Lospinuso Filippo, Pasqualini Giovanni

Subito dopo l'elezione, il Sindaco, nel ringraziare il Consiglio Comunale per la fiducia accordata, ha rivolto un particolare ringraziamento a Franco Cazzaniga e Massimo Chiesa, Sindaco e Vicesindaco uscenti, che per oltre 11 anni hanno guidato l'Amministrazione Comunale con passione, serietà e competenza nell'interesse dei cittadini. Proseguendo, ha esposto le linee operative alle quali intende ispirarsi la nuova Giunta Comunale che, in una naturale continuità di programma e di contenuti con quelli precedenti, deve caratterizzarsi principalmente per un diverso modo di rapportarsi con il Consiglio Comunale e soprattutto con i cittadini. Le elezioni politiche del 5-6 aprile ed i recenti scandali di Milano hanno contribuito a rendere ancora più offuscata l'immagine degli enti pubblici ed aumentato

ulteriormente il distacco dei cittadini dalle istituzioni.

Questa situazione di distacco e di sfiducia deve preoccupare tutte le forze presenti in Consiglio Comunale: la forte richiesta di cambiamento del sistema e delle regole vigenti devono essere recepiti da tutti e bisogna cercare di recuperare uno stretto rapporto con i cittadini e far rivivere le istituzioni come momento centrale della vita civile e come pilastro della democrazia.

Nel chiedere quindi uno sforzo di collaborazione a tutto il Consiglio Comunale per affermare sempre più il principio in grado di porre il cittadino al centro di tutta l'azione politico-amministrativa del Comune, il Sindaco ha ribadito l'impegno della nuova Giunta Comunale ad un modo nuovo di lavorare: un modo che da una parte dia maggiore efficacia all'azione complessiva attraverso il metodo della programmazione, dell'esecuzione e del controllo delle singole opere e dall'altra renda più partecipi ed informati i cittadini sui contenuti dei singoli programmi, sulle priorità delle scelte e sulle effettive necessità.

Sul piano politico la nuova Giunta comunale si caratterizza con un impegno, ribadito nel documento di presentazione, ad una maggiore integrazione tra le forze che la compongono per avviare una reale prospettiva unitaria delle forze laiche e di sinistra in grado di portare un rinnovamento ed una alternativa di sinistra alla guida dell'Italia. Nella prima Giunta, dopo l'elezione, il Sindaco ha distribuito le deleghe agli Assessori.



IL SALUTO DEL NEO-SINDACO

"Il mio impegno per la comunità"

Vorrei, con queste poche righe, portare il mio saluto personale e quello di tutta la Giunta comunale agli abitanti della nostra comunità.

La carica che ho assunto con il voto del Consiglio Comunale del 25 maggio scorso, dopo una rapida designazione ed un'espressione di fiducia da parte dei gruppi consiliari che compongono l'attuale maggioranza, comporta un impegno preciso nei confronti dell'intera popolazione ad attuare il programma concordato nel 1990, subito dopo le elezioni amministrative. Certamente tale impegno, in tempi come quelli che viviamo, non sarà né facile e nemmeno agevole: le recenti elezioni politiche di aprile hanno dimostrato a tutto il sistema politico la delusione e l'impressionante distacco degli elettori dalle istituzioni pubbliche. È necessaria una drastica svolta

nel modo di gestire la "cosa pubblica" e nel rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione, un maggior coinvolgimento dei primi nelle scelte e sui programmi, in modo da far crescere la consapevolezza e la chiarezza sui contenuti e di arrivare alla loro attuazione con il maggior consenso possibile. Forse questi intenti non saranno di per sé sufficienti a recuperare un'immagine un po' appannata dell'Amministrazione Comunale, ma possono costituire un valido segnale verso l'esigenza di un riavvicinamento e di una collaborazione attiva fra erogatori ed usufruttori dei pubblici servizi. Pur con i limiti imposti dalle circostanze esterne (situazione politica ed economia generale) e dalle leggi vigenti punitive dell'autonomia e della iniziativa locale, sono convinto che una possibilità di rilancio del ruolo e

dei contenuti dell'attività amministrativa sia non solo necessario, ma possibile ed attuabile. Abbiamo un programma vasto di investimenti in opere pubbliche e di contenuti qualitativi dei servizi che, con la volontà e la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale, con il sostegno del consenso dei cittadini è possibile portare ad una concreta realizzazione. Con tutta la Giunta Comunale intendiamo misurarci concretamente sui fatti, coscienti delle difficoltà ma decisi ad affrontarle e superarle con la collaborazione di tutti. Nel rinnovare a tutti il saluto, a nome dell'intera Amministrazione Comunale, ribadisco l'impegno ad affrontare i problemi e la disponibilità a sentire i cittadini per trovare con loro le soluzioni più opportune nell'interesse di tutta la collettività.

Franco Leofreddi

CONSIGLIO COMUNALE RIUNITOSI IN SEDUTA ORDINARIA IL 25 MAGGIO U.S.

"L'omicidio di Falcone è un attacco alle istituzioni"

"Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese, riunitosi in seduta ordinaria il 25/5/1992, con un grande senso di sgomento e di rabbia giudica l'assassinio del Giudice Falcone, della moglie e dei tre agenti di scorta un attacco frontale allo Stato, alle istituzioni ed alla sua organizzazione. Sabato pomeriggio a Palermo è stato ucciso un Giudice che era il simbolo della lotta contro la mafia e la criminalità organizzata.

Il Consiglio Comunale

Ritiene l'uccisione del Giudice Falcone un atto inaudito di criminalità mafiosa, che si colloca in un momento particolare della

vita politica del paese. Ancora una volta, puntualmente, nel momento in cui si aprono possibilità di cambiamento, si cerca di bloccare tale possibilità di ricerca di nuove strade, di nuove soluzioni, nella logica di superare le vecchie esperienze.

Il Consiglio Comunale

Ritiene che l'assassinio del Giudice Falcone, oltre ad essere un assassinio di mafia, può essere un assassinio che si colloca in una logica di tipo politico.

Il Consiglio Comunale

Esprime la sua solidarietà a tutte le famiglie colpite dalla strage, si unisce attorno alla Magistratura, alle forze dell'ordine, perché fac-

ciano tutto il possibile per scoprire e assicurare alla giustizia i mandanti e gli esecutori della strage. Chiede al nuovo Presidente della Repubblica On.le Oscar Luigi Scalfaro eletto questo pomeriggio, di stare al di sopra delle parti e di essere il garante della Costituzione.

Auspica che il Presidente della Repubblica procedeva velocemente ad affidare l'incarico per la formazione di un Governo nuovo e stabile. Esprime l'esigenza che il nuovo Governo possa essere in grado di attuare una politica di riforme, — affrontando prioritariamente la questione istituzionale ed elettorale —, attuate da uomini nuovi, che non

siano più espressione del vecchio sistema di potere.

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese

è altresì convinto che solo se si verranno a determinare questi elementi di novità sarà possibile creare nuove situazioni attorno alle quali è pensabile chiamare tutte le forze in campo, i cittadini italiani, per dare una risposta ferma alla mafia, alla camorra, alla criminalità organizzata, per garantire al paese uno sviluppo democratico che non sia più condizionato dagli attentati, dalle stragi, dagli assassinii dei personaggi simbolo".

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese

Sommario

Statuto Comunale (3) **Pagina 2**

Nuova ambulanza per la CRI **Pagina 7**

Per chi resta a casa quest'estate: Cinema all'aperto

Esercizi commerciali operanti in agosto **Pagina 8**

Commentare il capo IV e V dello Statuto comunale rappresenta forse la parte più difficile dell'intero lavoro, in quanto vengono trattate materie tecniche, quindi più aride e di difficile comprensione per i non addetti ai lavori.

Di converso, le norme contenute in questa parte dello Statuto sono di grande importanza, in quanto determinano in modo concreto regole e modalità di funzionamento della macchina amministrativa.

Nella 1ª parte del capo IV, e in particolare negli articoli 37, 38 e 39, viene affrontato un problema di principio molto importante per il cittadino. Infatti l'art. 38 recita che "tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici". Si ribadisce così un concetto già presente nella Legge 241/1990 che dovrebbe garantire al cittadino l'accesso a dati e documenti amministrativi che lo riguardano, o di interesse generale, favorendo così, in ultima analisi, una migliore trasparenza dell'in-

CONTINUIAMO LA SERIE DI ARTICOLI CHE NE VUOLE SPIEGARE I CONTENUTI

Guida allo Statuto comunale (3)

tera attività amministrativa.

Questa parte dello Statuto, successivamente definita da apposito regolamento, è ancora poco utilizzata dal cittadino che invece può trovare all'interno di queste nuove norme un motivo importante di partecipazione alla formazione e alla determinazione delle scelte amministrative.

Più avanti, all'art. 43, un articolo molto lungo e dettagliato, si affronta invece il problema dei servizi locali e della loro gestione. In particolare si prevede che il Comune, dopo una ricognizione sullo stato e sul numero dei servizi locali, predisponga un piano nel quale individua in modo preciso i servizi che vuole offrire alla cittadinanza e le forme della loro gestione quali consorzi, con-

venzioni, aziende speciali, ecc.

Molta attenzione viene posta al controllo di queste forme di gestione dei servizi locali; controllo che avviene sia sulla impostazione dell'attività sia sull'andamento economico.

Il capo V, che titola "Finanza, contabilità e revisione", è senz'altro il più ostico per chi non possiede conoscenze specifiche.

Queste righe ne riporteranno soltanto i principi generali che informano le norme.

Fondamentale è l'art. 47 che afferma in modo preciso l'autonomia finanziaria del Comune: "il Comune deve garantirsi, attraverso un'ideologia politica finanziaria e tariffaria, la completa autonomia rispetto ad altri Enti".

In particolare prevede una forma innovativa consistente nel reperimento di risorse finanziarie "ad hoc" per la realizzazione di una ben precisa opera richiesta dai cittadini.

Purtroppo, in gran parte, il problema dell'autonomia finanziaria rimane più un'affermazione di principio che di sostanza, in quanto le normative che dovevano essere emesse a seguito della Legge 142 non lo sono state. Ma, nonostante ciò, questa rimane un'innovazione fondamentale che dovrà per forza attuarsi se si vorrà perseguire una riforma anche strutturale dell'Ente locale.

Nell'art. 48 si fa poi riferimento ad un controllo economico sulla gestione e sull'efficacia dell'azione del Comune che dovranno essere individuati con

apposito regolamento e nel quale vengano poi coinvolti con modalità definite i responsabili apicali degli uffici e dei servizi.

È un passaggio molto importante quello del controllo dell'efficacia dell'azione amministrativa che, se operato più volte nell'anno, può fornire indicazioni tempestive che, opportunamente utilizzate, potranno produrre correzioni "in corso d'opera" da parte degli amministratori, con il conseguente miglioramento dei risultati a fine esercizio.

Infine, nell'art. 49, si prevede l'istituzione di un regolamento di contabilità secondo l'ordinamento finanziario e contabile disciplinato dalla legge dello Stato (già approvato dal Consiglio comunale), mentre nell'art. 50 si puntualizza la figura dei revisori dei conti, che peraltro già da alcuni anni sono professionisti esterni all'amministrazione comunale e scelti in un apposito Albo.

M.C.

La "voce" dei cittadini

Alla redazione del periodico "Il Comune".

Sono un anziano del comune di Settimo Milanese e vorrei porre all'attenzione dell'Amministrazione due questioni. La prima riguarda un mio desiderio particolare, ma che credo sia condiviso da molti: la realizzazione di una Casa di Riposo per anziani.

So che il Comune ha intrapreso diverse iniziative per la terza età, ma quello della Casa di Riposo ritengo sia un obiettivo da perseguire compiendo ogni sforzo possibile. È possibile sapere se esiste già qualche idea in proposito?

La seconda riguarda la mia condizione: sono un dializzato, e solo chi vive la mia stessa esperienza può capire la sofferenza e le difficoltà che quotidianamente si incontrano. Potrebbe l'Amministrazione favorire una maggiore informazione, consentendo magari anche uno scambio di esperienze riguardo questo problema? Ringraziando.

Francesco Cainarca

Egregio lettore, nella sua lettera lei pone due questioni. La prima riguarda l'eventuale valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale della possibilità di realizzare una casa di riposo per anziani. In realtà questo è uno dei problemi più grossi che i Comuni dell'Ussl 68 e la stessa Ussl si pongono da anni.

In sintesi si possono così riassumere gli orientamenti prevalenti e le decisioni sinora assunte:

1. - L'Ussl 68 ha definito un piano che parte dalla considerazione dell'impossibilità da parte dei singoli comuni di dare, con le sole proprie forze, risposte a livello locale, tenuto conto degli elevati costi di costruzione e di gestione di questo tipo di strutture. Il piano prevede le seguenti disponibilità:

Vanzago - 70 posti già esistenti
Arese - 40 posti già esistenti
Linate - 60 posti da realizzare
Cornaredo - 60 posti da realizzare
Pogliano
Milanese - 10/20 posti da realizzare

2. - Si è inoltre proceduto a istruire la pratica per la richiesta dei previsti finanziamenti regionali per l'attuazione del piano dando atto che i posti che si renderanno disponibili saranno utilizzati da tutti i comuni dell'Ussl 68.

3. - Occorre mettere in evidenza un altro aspetto del problema, che interessa anche il Comune di Milano. Nel 1987, infatti, i posti disponibili nella nostra Ussl erano utilizzati per il 70% da anziani provenienti da Milano e solo nella misura del 30% da anziani dei comuni dell'Ussl stessa.

La percentuale si è gradualmente modificata in modo che, oggi, risulta essere così ripartita: 55% di utenti milanesi e 45% di utenti dei comuni dell'Ussl 68. In sintesi si ritiene che gli obiettivi da raggiungere siano due: il primo consiste nella necessità di mobilitarsi al fine di ottenere il richiesto finanziamento regionale per l'attuazione del piano di potenziamento così come è stato definito dai comuni e dall'Ussl 68; il secondo nel far sì che il Comune di Milano, attraverso un suo piano specifico di realizzazione di nuove strutture, riesca a dare risposte al proprio fabbisogno. Se si darà attuazione a quest'ultima ipotesi, recuperando il 55% dei posti tuttora utilizzati da utenti del Comune di Milano, mettendoli a disposizione dei comuni dell'Ussl 68, si potrà tranquillamente affermare di aver dato una risposta esauriente al fabbisogno dei 9 comuni della nostra Ussl.

Per quanto riguarda la seconda questione da lei posta, occorre dire che, al di là degli sforzi già fatti per fornire un servizio in grado di dare risposte positive agli utenti dializzati, rimane senz'altro la possibilità e la necessità di fare di più e meglio per attuare quella migliore informazione e quello scambio di esperienze che lei giustamente auspica.

In questo senso si provvederà a girare la Sua richiesta all'Assessorato competente, affinché sia valutata adeguatamente nell'ambito delle possibilità e disponibilità esistenti.

La composizione della nuova giunta e gli orari di ricevimento al pubblico del Sindaco e degli assessori

		Municipio		Ufficio Tecnico
Sindaco	Leofreddi Franco	Lunedì 10,00/12,00 Mercoledì: 14,00/17,30		Lunedì: pomeriggio (su appuntamento)
Vicesindaco:	Marmondi Elio Assessorato Lavori Pubblici - Viabilità	Venerdì: 9,30/11,00		Martedì: 9,00/10,30 (su appuntamento)
Assessore:	Bianchi Emilio Assessorato: Servizi Sociali - Sanità - Rapporti USSL - Trasporti - Personale - Polizia Municipale	Venerdì 9,30/12,00		
Assessore:	Bonvino Gaetano Assessorato: Bilancio - Finanze - Economato - Pubblica Istruzione	Lunedì 15,00/18,00		
Assessore:	Cappellato Rodolfo Assessorato: Sport - Cultura - Tempo Libero - Giovani	Lunedì: 15,00/18,00		
Assessore:	Lospinuso Filippo Assessorato: Edilizia Privata - Commercio - Industria - Artigianato	Martedì: 8,30/9,30 (su appuntamento)		Mercoledì: 15,00/18,00
Assessore:	Pasqualini Giovanni Assessorato: Ambiente - Ecologia - Agricoltura - Edilizia Residenziale Pubblica			Giovedì 10,00/12,00

Il saluto del Sindaco uscente

Come i cittadini avranno certamente avuto modo di sapere, dal mese di novembre '91 sono stato eletto Presidente del Cimep (Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare).

Inizialmente ho pensato di poter svolgere contemporaneamente sia l'incarico di Sindaco sia quello di Presidente del Cimep. Invece, a distanza di qualche mese, ho dovuto riconoscere che era difficile svolgere in modo adeguato tutte e due le cariche e, pertanto, a fronte di tali difficoltà, ho avviato con me stesso una riflessione seria ed approfondita dei problemi che avrei dovuto affrontare nei prossimi mesi.

L'impegno di 22 anni nell'Amministrazione Comunale, 10 come Assessore e 12 come Sindaco, è di fatto da considerarsi esaurito o comunque incanalato verso una soluzione definitiva, mentre la nomina a Presidente del Cimep è un impegno nuovo che, pur rimanendo nell'ambito amministrativo, mi dà l'opportunità

di fare nuove esperienze.

La carica di Presidente del Cimep mi impegnerà a tempo pieno, soprattutto in questo particolare momento in cui vi è la necessità di sviluppare una corretta programmazione per dare una risposta adeguata alla domanda-casa, principalmente su Milano, ma anche in Provincia, in un'ottica di area metropolitana. Dopo queste riflessioni, ho maturato la decisione di presentare al Consiglio Comunale e alla Giunta le dimissioni dalla carica di Sindaco. È stato per me difficile prendere questa decisione, perché lasciare le problematiche che si conoscono (anche se complesse) e che hanno coinvolto e impegnato quotidianamente gran parte della mia vita, per ricercare nuove strade, è certamente un'ardua sfida. Inoltre, sono emersi in me dei conflitti di tipo personale ed umano, nati dai rapporti maturati con i colleghi di Giunta, del Consiglio Comunale e con i cittadini con i quali

in questi anni ho avuto occasione di incontri e di riunioni.

Decisione difficile, ma sono convinto che questa scelta sia stata giusta ed offra al nuovo Sindaco Franco Leofreddi ed alla nuova Giunta la possibilità di avviare e concretizzare un rinnovamento che darà certamente nuovi impulsi per Settimo Milanese, ed una spinta maggiore per la ricerca delle soluzioni ai problemi della nostra comunità.

Questa esperienza mi ha fatto certamente maturare: mi ha offerto l'opportunità di confrontarmi con i colleghi di Giunta e del Consiglio Comunale e di confrontarmi anche con le realtà esterne al Comune.

Voglio chiudere rivolgendo un augurio sincero di buon lavoro al Sindaco Franco Leofreddi ed alla nuova Giunta, e un saluto ed un ringraziamento particolare ai cittadini che in questi anni mi hanno accordato la loro fiducia ed a tutti coloro con cui sono stato in contatto sia all'interno che all'esterno della macchina comunale.

Franco Cazzaniga

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese, nella seduta del 29 giugno scorso, ha discusso un ordine del giorno sulla grave situazione della ex Repubblica Jugoslava, votato dai Gruppi Pds, Psi e Dc, con l'astensione del Gruppo Verde ed il voto contrario di Rifondazione Comunista. A loro volta il gruppo verde e quello di RC hanno proposto degli ordini del giorno distinti ed alternativi a quello approvato.

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese, nella seduta del 29 giugno 1992, prende atto della situazione sempre più grave che si è venuta a creare nei paesi della ex Jugoslavia.

La disintegrazione del vecchio Stato federale ha scatenato drammatiche guerre fratricide, che non accennano a fermarsi, ed alimentato l'odio tra le diverse etnie.

I paesi a livello internazionale e a livello europeo, che prima sono intervenuti con riconoscimenti unilaterali a singole repubbliche al di fuori della ricerca di un accordo generale tra i popoli e gli stati della ex Jugoslavia, oggi non sembrano impegnati attivamente a ricercare una soluzione pacifica, al conflitto in corso.

SE NE È DISCUSO IN CONSIGLIO COMUNALE

Il dramma della ex Jugoslavia

Condanna dei massacri in Bosnia Erzegovina

Il Consiglio Comunale condanna fermamente l'aggressione del regime di Belgrado, che massacrò le popolazioni della Croazia e della Bosnia-Erzegovina, così come condanna il coinvolgimento nel conflitto di fazioni della milizia Croata, come denunciato anche dal segretario Generale dell'Onu Boutros Ghali;

Esprime

l'esigenza di andare oltre le sanzioni deliberate dall'Onu, richiedendo all'Europa di ricercare con la propria autonomia, intelligenza e capacità politica (superando le posizioni di parte), una soluzione globale, partendo dalla constatazione che esistono più repubbliche e che tale dato diventa indispensabile per la soluzione dei problemi dell'ex Jugoslavia;

Ribadisce

che nessun riconoscimento sia conferito in sede internazionale, comunitaria europea e italiana

alla nuova entità denominata Repubblica Federale di Jugoslavia; che immediatamente sia negato ogni rapporto con i rappresentanti dell'ex Repubblica Jugoslava; che si ritiri quindi immediatamente ogni rappresentante presso l'ex Repubblica Jugoslava e che tutti i suoi pretesi rappresentanti non siano riconosciuti come tali né come rappresentanti della nuova entità, non riconosciuta e non riconoscibile allo stato degli atti;

invita il governo italiano

ad escludere qualsiasi riconoscimento nelle future trattative di pace alla situazione di fatto di "ridistribuzione etnica" perseguita ed imposta con la guerra, il massacro, il terrore; ad assicurare a tutti i profughi il diritto ad un immediato ritorno nelle loro terre d'origine, nel quadro degli stati di appartenenza, riconosciuti dalla Comunità Internazionale, dalla Comunità Europea e dall'Italia;

ad impegnarsi per una soluzione pacifica, democratica, politica e diplomatica del conflitto fondata sul principio della rinuncia ad atti unilaterali e all'uso della forza, sulla difesa del carattere multietnico e pluriconfessionale di ogni Repubblica; ad operare affinché in ogni Repubblica vengano rispettati i diritti umani di chi pensa diversamente dai rispettivi governi o appartenenza ad una etnia diversa da quelle nominate; ad intraprendere immediatamente tutte le azioni possibili e necessarie per l'adozione di misure energiche e sanzioni immediate contro l'aggressore, compreso quello del commercio di armi, e per fermare e impedire l'escalation internazionale del conflitto, sia nell'ambito delle Nazioni Unite, della Comunità Europea che del C.S.C.E.;

chiede l'impegno del governo

a richiedere al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di de-

cretare l'embargo totale nei confronti delle Repubbliche di Serbia e Montenegro, l'interdizione dello spazio aereo e marittimo dell'ex-Jugoslavia a qualsiasi velivolo o nave militare, finché l'esercito non si sia ritirato dalla Bosnia ed Erzegovina e dalla Croazia;

a richiedere la liberazione immediata di tutti i prigionieri; a promuovere l'invio, subito, di aiuti ai profughi della Bosnia ed Erzegovina e della Croazia; ad assicurare in ogni modo e con ogni mezzo legalmente possibile la difesa dei diritti umani, civili, politici degli ex Jugoslavi e una risposta adeguata per battere gli aggressori, isolarli e condannarli per i loro crimini di guerra; a un'immediata approvazione di una legge per modificare l'attuale normativa in materia di asilo politico in modo che sia possibile accogliere in Italia a tempo indeterminato chi si rifiuta, gli obiettivi di tutte le guerre jugoslave; a ricercare gli strumenti politici perché nasca e si diffonda anche attraverso l'Europa una grande corrente di solidarietà umana e politica verso i profughi, di tutte le etnie e nazionalità, vittime inermi della furia devastatrice di questa assurda guerra.

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese



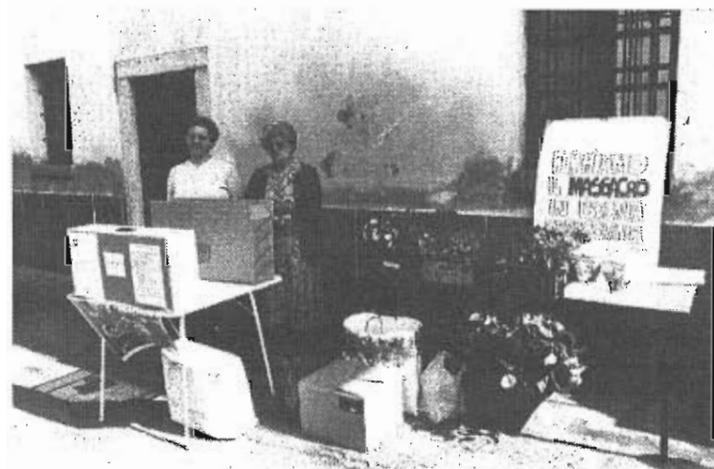
Solidarietà per i profughi

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese - I gruppi volontari - Le associazioni sportive - Commercianti - Artigiani - Imprenditori - Sindacati, nei giorni di sabato 6 giugno 1992 dalle 15,00 alle 18,00; domenica 7 giugno 1992 dalle 9,30 alle 12,00 hanno organizzato una "Raccolta di cibo e vestiario".

La raccolta è stata effettuata presso: Piazza del mercato di Settimo; Piazza della Chiesa di Settimo; Piazza della Chiesa di Seguro; Parco Villaggio Cavour; Piazza del mercato di Vighignolo; Via Gramsci - P.le Banca Commerciale.

Oltre alla riscossione di libere offerte sono state messe in vendita piante di fiori il cui ricavato è stato versato alla C.R.I.

È stato attivato un conto corrente n. 1271 presso B.N.L. Agenzia di Settimo Milanese.



DOPO L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO

Con la Legge 241 il Comune sarà più trasparente

Il cittadino avrà risposte in tempi certi

Il Consiglio Comunale di Settimo Milanese, nella seduta del 16/3/1992, ha deliberato la "Fissazione dei termini e dei procedimenti in base alla legge 241/1990 e l'individuazione delle unità organizzative responsabili dell'istruttoria", definendo i tempi entro i quali debbono essere predisposti gli atti e debbono essere date le risposte ai cittadini.

Dopo l'approvazione dello Statuto, con questo atto si è compiuto un ulteriore passo avanti verso la definizione di una macchina comunale che sia efficiente, trasparente ed in grado di dare certezze agli operatori e ai cittadini.

La legge 241/90 si divide in due parti: una concernente il procedimento amministrativo, l'altra si riferisce al diritto di accesso ai documenti amministrativi.

La legge prevedeva che la prima parte fosse di immediata attuazione, mentre la seconda sarebbe entrata in vigore dopo l'emanazione da parte del Governo (entro sei mesi) dei decreti disciplinanti l'esercizio del diritto e le eventuali esclusioni.

A tutt'oggi tali decreti non sono ancora stati emanati. Si è pertanto deciso di adottare comunque il provvedimento deliberativo e si sta predisponendo, correlando tra loro la legge 142/90 (riforma delle autonomie locali), lo statuto comunale e la legge 241/90, il relativo "Regolamento per il diritto di accesso".

La legge 241/90 dispone la tutela degli interessi legittimi individuali, affidando l'interesse pubblico ai competenti organi dell'Amministrazione che devono perseguirlo in modo ottimale, valutando anche l'interesse dei singoli.

Un aspetto da sottolineare è quello che concerne la finalità e la struttura del procedimento amministrativo. Con la presente legge le norme sul procedimento, che erano già previste da varie leggi speciali per singole fattispecie, diventano ora di applicazione generale.

La finalità è quella di fare in modo che gli interessi legittimi dei singoli vengano sempre e comunque salvaguardati.

La validità dell'atto amministrativo, infatti, dipenderà ora non solo dalla considerazione dell'atto in sé, ma anche dalla necessità di seguire un certo ordine nella sequenza degli atti necessari all'emanazione dell'atto finale.

Ciò significa che in caso di invalidità di un atto il procedimento deve essere rinnovato per tutta la sequenza che va da quell'atto alla fine.

È inoltre da sottolineare che il procedimento amministrativo va diviso in tre fasi.

La prima fase, detta preparatoria, comprende il momento dell'iniziativa, che può essere d'ufficio o a istanza di parte, il momento dell'istruttoria, per la quale si parla di informalità, nel senso che non si determinano preclusioni all'azione amministrativa e vale il principio della libera valutazione delle prove, il momento dello stato predecisorio, al quale appartengono l'emanazione dei pareri non vincolanti (rientranti quelli vincolanti nella fase decisoria e quindi determinativa degli effetti), nonché l'attività diretta alla determinazione del contenuto del provvedimento.

La seconda fase, detta costitutiva, è quella dell'ado-

zione del cosiddetto provvedimento finale, di quel provvedimento cioè che è determinativo della produzione degli effetti giuridici, e che può essere, come è noto, un atto semplice o un atto composto.

La terza fase, detta di integrazione dell'efficacia, è costituita da quegli atti, ove richiesti, che occorrono alla fattispecie perché l'effetto giuridico possa diventare operante.

Dal punto di vista delle competenze dell'Amministrazione Comunale, riguardanti la sua discrezionalità sull'atto amministrativo, pur imponendo nuove norme sul procedimento, queste non vanno ad incidere sull'assetto preesistente.

L'azione amministrativa resta vincolata al principio dell'imparzialità amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione.

Occorre lavorare per rendere sempre più chiaro e preciso il quadro di riferimento, in modo tale che i cittadini siano da un lato partecipi all'azione dell'Amministrazione Comunale e dall'altro possano decidere nel momento della scelta degli uomini e delle donne che saranno chiamati ad amministrare la cosa pubblica.

Per raggiungere questo obiettivo, oltre alle legge 142/90, allo statuto comunale ed ai conseguenti regolamenti che debbono essere il punto di riferimento preciso per rinnovare la macchina comunale, ed alla stessa legge 241/90, è necessario che il nuovo governo e il nuovo Parlamento approvino la normativa del nuovo sistema elettorale, che preveda la possibilità delle alternanze e l'elezione diretta del Sindaco per dare al cittadino un vero potere decisionale.

Deve essere approvata anche la nuova legge di riforma della finanza locale, che dia ai comuni certezze nelle entrate e nei trasferimenti dello Stato, superando l'attuale sistema che si basa su decreti annuali.

Un esempio significativo è che, mentre i comuni hanno approvato i bilanci di previsione per il 1992, il governo non ha ancora convertito in legge il decreto sulle "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992".

È una situazione insostenibile perché diventa difficile, senza punti di riferimento precisi, attuare una corretta programmazione.

È necessario infine che la legge di riforma della finanza locale introduca la normativa per l'autonomia impositiva dei comuni.

Solo con l'approvazione veloce di un quadro legislativo nuovo è possibile rendere più trasparenti, efficienti ed efficaci i comuni.

Per una migliore informazione ai cittadini, pubblichiamo lo schema approvato dal Consiglio Comunale di individuazione ed approvazione dei termini dei procedimenti amministrativi:

— autorizzazioni pubblicitarie per automezzi:	30 giorni
— autorizzazioni commerciali (ristoranti, bar, negozi, ecc.)	90 giorni
— concessioni e rilascio pratiche P.S. e licenze parrucchieri	60 giorni
— ufficio sanzioni amministrative:	
a) infrazioni al Codice della Strada	- 8 mesi dalla notifica
b) regolamenti comunali	- 6 mesi dalla notifica
— pratiche di contributo assistenziale	60 giorni
— iscrizioni soggiorni anziani	30 giorni
— iscrizioni ai campi estivi	30 giorni
— iscrizioni all'Asilo Nido	60 giorni
— concessione in gestione alle Società Sportive delle strutture di proprietà Comunale	120 giorni
— concessione strutture sportive gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale, fatto salvo il tempo necessario all'acquisizione di pareri da altri Enti (ad esempio dalle strutture scolastiche)	30 giorni
— istanze connesse alla richiesta di alloggi di E.R.P.	30 giorni
— istanza per la richiesta di intervento assistenziale	40 giorni
— istanza per l'erogazione di pasto caldo	30 giorni



— richiesta di traslazione, esumazione, ricollocazione, estumulazione di salme e resti di defunti già sepolti o tumulati nel Comune di Settimo Milanese	90 giorni
— istanze per la rettifica di atti dello Stato Civile richiesta dell'interessato	90 giorni
— autorizzazione manomissione suolo stradale	60 giorni
— certificazione di destinazione urbanistica	30 giorni
— assegnazione numero civico	30 giorni
— fornitura gas metano all'utenza	60 giorni
— richiesta di approvazione di Piano Attuativo di iniziativa privata	180 giorni
— procedimenti amministrativi eccezionali, e di procedura particolarmente complessa i cui termini non sono previsti per legge o per regolamento	180 giorni

I termini sopra indicati sono aumentati di 30 giorni nel caso in cui la domanda sia ricevuta tra il 1° giugno e il 30 giugno; di 60 giorni dal 1° luglio al 31 agosto; di 15 giorni dal 15 dicembre al 15 gennaio. Sono parimenti aumentati nel caso in cui il procedimento avvenisse d'ufficio nei periodi predetti.

Nel caso in cui i termini sopraindicati non potessero essere rispettati per causa di forza maggiore o per disfunzioni non imputabili alla organizzazione dell'Ente, il Sindaco o l'Assessore competente proroga, previa adeguata motivazione, i predetti termini e la relativa decisione viene portata a conoscenza degli interessati. Nel caso l'istruttoria si concludesse con una risposta negativa il procedimento si intende concluso con la comunicazione motivata e notificata agli interessati, comunicazione che dovrà indicare agli interessati stessi il termine e l'autorità presso cui è possibile eventualmente ricorrere, in applicazione del disposto dell'art. 3 - comma 4° - della legge 241/90.

Le unità organizzative responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, sono così individuate:

— **Dipartimento Affari Generali** dal quale dipendono il Servizio Segreteria, l'Ufficio Archivio - Protocollo, il Centro Elaborazione Dati e l'Ufficio Commercio Programmazione e Ricerca.

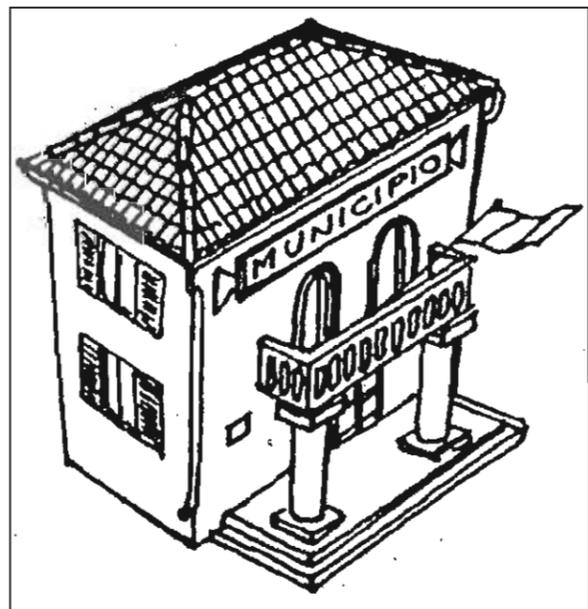
— **Dipartimento Finanziario** dal quale dipendono il Servizio Contabilità Generale, l'Ufficio Contabilità, l'Ufficio Paghe e Contributi, l'Ufficio Tributi, l'Ufficio Gestione Gas metano, il Servizio Economato.

— **Dipartimento gestione territorio e patrimonio** dal quale dipendono il Servizio Interventi Pubblici, il Servizio Pianificazione ed Edilizia Privata, il Servizio Ecologia, il Servizio Metano-Ufficio Rete.

— **Dipartimento servizi ai cittadini** dal quale dipendono il Servizio Demografico, Servizio Cultura e Biblioteca, il Servizio Socio-Assistenziale/Educazione-Sport, il Servizio Assistenza Domiciliare.

— **Dipartimento Vigilanza Urbana** dal quale dipendono il Servizio Vigilanza Urbana, Controllo Viabilità, Iscrizione Albo Artigiani ecc..

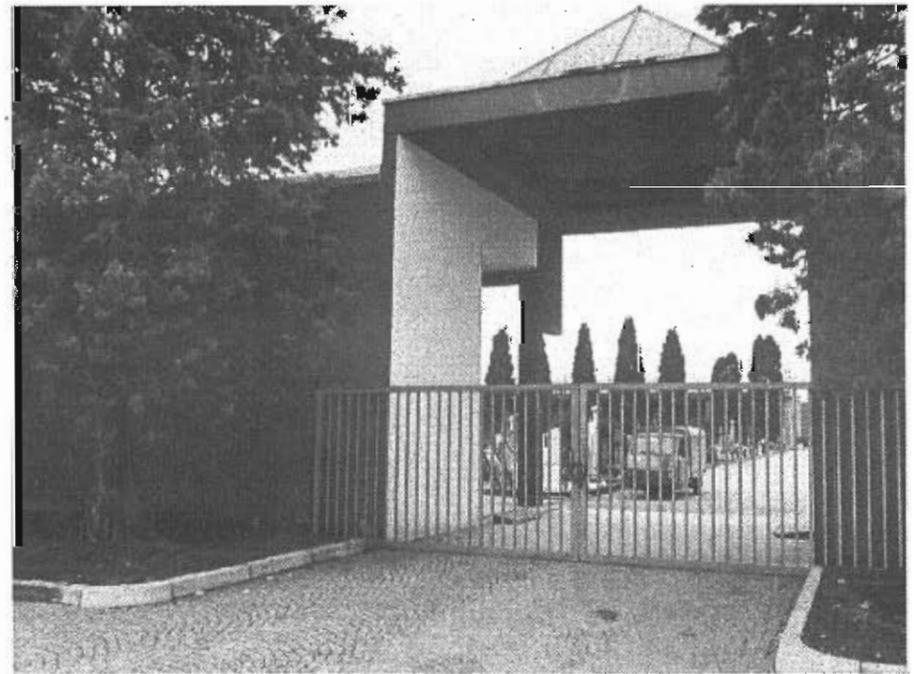
F. Cazzaniga



*Via D'Adda*

Settimo ieri & oggi...

A cura di Lino Aldi

*Il cimitero**Via Libertà*

A DISTANZA DI ALCUNI MESI ABBIAMO SONDATO GLI UMORI DELLA GENTE

Nuova segnaletica

L'opinione dei cittadini

A Settimo e frazioni giudizi sostanzialmente positivi; non mancano comunque le voci di "dissenso"

I recenti cambiamenti avvenuti nella viabilità a Settimo Milanese con l'installazione della nuova segnaletica, hanno modificato, a volte anche drasticamente, la circolazione automobilistica nell'ambito del territorio comunale. L'Amministrazione comunale ha apportato alcune modifiche al progetto iniziale, adottando alcune modifiche scaturite dalle assemblee pubbliche tenute in molte zone del paese; la redazione de "Il Comune" ha quindi ritenuto opportuno, a distanza di qualche mese, sondare gli umori della gente, raccogliendo ulteriori osservazioni, suggerimenti e/o critiche sui cambiamenti effettuati. L'apertura dello svincolo di Cusago sulla tangenziale Ovest ha as-

sorbito gran parte del traffico che prima attraversava il centro storico (ora chiuso al traffico pesante) ed un evidente miglioramento si è avuto sulla diminuzione di inquinamento dovuto ai gas di scarico; resta comunque il pericolo di auto che, ulteriormente incentivate dalla diminuzione di traffico, troppo spesso percorrono le vie V. Veneto e Libertà ad altissima velocità creando non pochi problemi a chi deve attraversare tali strade. Inoltre, nonostante il divieto, sulla piazza della Chiesa vengono regolarmente parcheggiate numerose auto, alcune addirittura a ridosso della Chiesa stessa. Sempre nel centro storico molti cittadini rilevano che i sensi unici di piazza Tre Martiri, via Dante e via Cini-

selli vengono regolarmente ignorati ed alla confluenza di queste tre strade molto spesso la collisione è evitata per pura fortuna. Insomma, i giudizi sono complessivamente positivi ma viene rilevata anche una scarsa (a volte addirittura nessuna) decisione nel far rispettare i divieti.

A Seguro (a parte i disagi dovuti ai cantieri di nuove costruzioni edilizie) l'apertura di due nuove strade ha permesso di decongestionare il centro, che mal sopportava il traffico con le sue strade strette, ed anche in questo caso di migliorare la vivibilità di quest'ultimo. Al Villaggio Cavour le modifiche sono ormai in vigore da circa un anno ed il giudizio dei cittadini è quanto mai positivo.

Le innovazioni riguardanti Vighignolo sono state sostanzialmente due: il cambiamento di via Moro e Airaghi a senso unico di marcia e l'apertura di un tratto del canale scolmatore. Ed è proprio sul primo punto che si sono concentrate le osservazioni dei cittadini, spesso con pareri discordanti.

Se infatti molte persone sostengono che, dopo un inevitabile disagio iniziale, la situazione si è ormai normalizzata, altre, soprattutto coloro che abitano all'inizio delle rispettive vie, sottolineano come, per immettersi su Via Mereghetti, siano costrette a percorrere l'intero paese (invece di pochi metri).

Questo fatto, oltre alla perdita di tempo, comporta anche un aumento dell'inquinamento atmo-



Via Gramsci

sferico; l'ipotesi più prospettata è l'estensione del transito lungo tutto il canale scolmatore in modo da potersi immettere direttamente lungo la via Novara, evitando di passare per il centro abitato.

Un'altra considerazione riguarda l'aumentata pericolosità di via Airaghi: infatti se il doppio senso di marcia limitava forzatamente la velocità, ora il senso unico consente, in special modo alle motociclette, di sfrecciare oltre il limite consentito con notevoli pericoli considerando la vicinanza di asilo e scuola elementare.

Viene quindi richiesta una maggior incisività della vigilanza urbana, anche in via Mereghetti dove quotidianamente autobus ed autovetture sono costretti a lunghe attese (e a volte anche a "vivaci" discussioni) a causa di numerose vetture parcheggiate in divieto di sosta lungo la strada.

La speranza è che molti problemi si potranno risolvere con l'apertura della tangenzialina che dovrebbe consentire un decongestiona-

mento del traffico all'interno del paese, facendo transitare altrove le vetture provenienti da Cornaredo.

Un'ultima osservazione riguarda la nuova segnaletica: al di là della facile ironia sul cartello indicante "Vighizzolo" posto inizialmente lungo il canale scolmatore, o sui dubbi che sorgono osservando l'indicazione "Vighignolo centro", tutti i cittadini hanno sottolineato la funzionalità dei cartelli installati, forse in alcuni casi eccessivi per le effettive esigenze di una frazione come Vighignolo.

Sempre sul problema cartelli molti cittadini hanno rilevato che alcune segnalazioni sono state poste in opera senza tener conto del punto di osservazione o delle stagioni, alcuni cartelli sono ormai completamente occultati da rami di alberi che in inverno (al momento dell'installazione) essendo spogli non costituivano un ostacolo alla visuale.

Luca Tenconi
Lino Aldi

Via Libertà angolo Via Grandi



LA SITUAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO A DISTANZA DI SEI MESI DALL'ULTIMO ARTICOLO PUBBLICATO

Tutte le strade portano a Milano...

Forniamo un aggiornamento in merito a questo problema particolarmente sentito dai cittadini di Settimo Milanese

I lettori di "Settimo Milanese - Il Comune" ricorderanno certamente l'articolo pubblicato sul numero di dicembre 1991, che fotografava la situazione del trasporto pubblico e dei collegamenti con il nostro Comune. A distanza di sei mesi, riteniamo opportuno tornare su questo argomento per fornire gli aggiornamenti della situazione di questo problema partico-

larmente importante per i cittadini di Settimo Milanese.

Linea Milano (P.le Lotto) - Settimo

A seguito dei numerosi solleciti al Comune di Milano, l'Amministrazione Comunale ha ricevuto due lettere di risposta: una in data 5 maggio scorso, con la quale il Sindaco di Milano Gianpiero Borghini comunicava che erano in corso

di predisposizione gli atti necessari per poter deliberare il progetto relativo all'allargamento della sede stradale di via Airaghi; la seconda in data 25 maggio, a firma dell'Assessore ai Trasporti Angelo Capone, con la quale si comunicava che il progetto esecutivo era stato predisposto per un importo di 320 milioni e trasmesso al Settore Servizi e Lavori Pubblici del Comune di Milano per le superiori approvazioni.

Si sottolineava però che, mentre in un primo momento era stato individuato un canale rapido di finanziamento dell'opera, considerata di estrema urgenza, successivamente, si è accertato che il progetto comporta variante urbanistica il cui iter burocratico è in corso ma che verrà perfezionato in tempi non brevi (4-6 mesi).

Completato tale iter, il progetto dovrà tornare nuovamente al Settore Servizi e Lavori Pubblici, quindi alla Ragioneria per il finanziamento e, solo successivamente, potrà essere deliberato l'appalto dei lavori. Il tutto mettendo in evidenza che i tempi non saranno certamente brevi.

Linea Baggio-Settimo (Vighignolo)

Nel mese di aprile 1992 si è svolto un incontro tra Amministrazione Comunale di Settimo Milanese, Provincia, Atinom e Vecchio, nel corso del quale sono state affrontate le questioni relative a questa linea.

Per quanto riguarda la richiesta dell'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese di prolungare la linea fino a Rho, pare che questa ipotesi non sia percorribile in quanto il piano approvato dalla provincia prevede un'area di interscambio a Cornaredo.

Il Vecchio è stato incaricato di verificare i percorsi e i tempi di percorrenza e di fare una valutazione

di tutti i problemi che ne conseguono.

L'Atinom si è invece impegnata a potenziare la linea Magenta-Rho-Arese, per dare un servizio migliore a Rho.

Effettuate le opportune verifiche, si concorderà un ulteriore incontro per dare soluzione ai problemi emersi.

Linea Bisceglie-Italtel

È stata istituita dal 15 giugno 1992, in via provvisoria e sperimentale, la nuova linea: MM Bisceglie-Via Edison-Italtel, con i seguenti passaggi:

L. Lupaccini



MM Bisceglie

Capolinea Milano: MM Bisceglie
Capolinea Settimo: Cascina Castelletto Italtel

Fermate: Via Cusago
Via Edison (n. 229)
Via Edison incrocio Via Stephenson
Via Edison (n. 9)
Via Reiss Romoli (a 20 mt. dal campo sportivo Italtel)
Via Reiss Romoli (20 mt. dopo la mensa Italtel)
Via Monzoro
Cascina di Castelletto Italtel

Passaggi: dal lunedì al venerdì
• mattina 7.35 - 7.50 - 8.10 (MM Bisceglie-Italtel)
• pomeriggio 16.40 - 16.50 - 17.10 (Italtel- MM Bisceglie)

Tariffe: Biglietto A/R L. 1.600
Abbonamento A/R x 5 gg. L. 9.500

(*) da settembre entreranno in vigore le tariffe integrate con i servizi ATM urbani.



REALIZZATO DAI RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA "PAOLO SARPI"

Un volumetto alla "ricerca" del nostro paese

L'impegno di due anni ha portato alla stesura di questo volumetto, distribuito ai ragazzi frequentanti le scuole di Settimo, che vuole essere — come dicono gli alunni — uno strumento di consultazione e conoscenza per tutti i loro concittadini

di dare un significato immediatamente percettibile alle conoscenze acquisite dagli alunni attraverso lo studio e la ricerca sistematica.

"Noi, ragazzi della II E e della II F della scuola Media Paolo Sarpi, abbiamo condotto l'anno scorso un lavoro di osservazione sul territorio.

Per osservare il paese in cui viviamo, abbiamo effettuato varie uscite, durante le quali abbiamo visitato le zone Nord, Sud e Ovest di Settimo Milanese.

Siamo andati a reperire informazioni riguardanti il territorio di Settimo, le strutture ed i servizi presenti, anche utilizzando l'aiuto di esperti. Abbiamo visi-

tato l'Ufficio Tecnico, sito al Villaggio Cavour, la sede dei servizi socio-sanitari, il Municipio; abbiamo avuto un incontro con Assessori e abbiamo ricevuto in classe il Presidente della Biblioteca Comunale.

Alcuni di noi sono andati in delegazione presso altre prime classi del tempo prolungato per incontrare Carabinieri e rappresentanti delle associazioni Gelso e Arcobaleno.

Abbiamo richiesto dati demografici relativi agli ultimi 10 anni, consultato testi pubblicati su Settimo e letto articoli di giornale sull'argomento.

Infine, abbiamo riordinato tutte le impressioni avute e abbiamo elaborato una scaletta, dividendo il lavoro necessario a redi-

gere il fascicolo in questo modo: la classe I F si sarebbe occupata dei testi, mentre la classe I E avrebbe realizzato la cartografia necessaria.

Entro la fine dello scorso anno scolastico, lavorando per gruppi, abbiamo steso dunque una prima bozza.

Quest'anno abbiamo ripreso il lavoro, correggendolo ed ampliandolo.

Realizzare quest'opuscolo ci è servito per conoscere meglio il nostro ambiente, consapevoli del fatto che si ama e si rispetta solo ciò che si conosce; l'opuscolo si propone dunque lo scopo di estendere le informazioni che abbiamo appreso a tutti i cittadini".

Buona lettura!

Ragazzi e insegnanti ringraziano:

- l'Amministrazione Comunale, che è stata il nostro "cliente": senza la sua fiducia, questa Guida non sarebbe stata pubblicata;

- la dott. Maria Grazia Barbieri, per la disponibilità e l'incoraggiamento costanti durante tutto il lavoro;

- la società SATEF - Sviluppo e analisi di sistemi e tecnologie formative srl - Milano, che ha messo a disposizione i suoi calcolatori e stampanti per la composizione del testo ed ha aiutato i ragazzi a definire l'impaginazione.



L'idea di questo volumetto è frutto di una riflessione congiunta tra componenti della Scuola e dell'Amministrazione comunale sulle possibilità

HA CONCLUSO LA STAGIONE 1992

Una "Primavera... culturale"

Dal teatro dialettale alla rassegna blues organizzata dal C.R.A. Italtel

Si è conclusa per la stagione 1992 la "Primavera Culturale" di Settimo Milanese, una rassegna di iniziative a cura dell'Assessorato alla Cultura e ai Giovani e del Dipartimento Servizi ai Cittadini che ha inteso presentare una pluralità di proposte, di modo da rispondere alle esigenze di fruizione culturale in senso partecipativo della cittadinanza.

Si è così passati dalla ripresa della tradizione del teatro dialettale (Compagnia Teatrale di Vighignolo e Gruppo Artistico S.I.B.) alla danza moderna (scuola "Bettilù" di Magenta), dal Coro Alpino Milanese al concerto bandistico a cura dei Corpi Musicali di Settimo Milanese e di Cornaredo.

Particolare attenzione è stata riservata al settore musicale,



che ha visto una collaborazione tra Amministrazione Comunale e Italtel.

Il 20 giugno si è svolta una non-stop musicale di gruppi

giovani del territorio (G-Cover Band, Avorio, NOT Band, Kids Sound, Dejavu, Terrazza di Vicolo Cortazza), alcuni dei quali esordienti in senso assoluto; il maltempo ha impedito che la manifestazione, denominata "Musica in Piazza", venisse effettuata all'aperto, ma non è mancata la calorosa partecipazione del pubblico.

Un'iniziativa che si spera di poter riproporre in futuro.

Grosso successo di pubblico per l'Italtel Blues & Rhythm Festival, che si è avvalso della partecipazione di interpreti italiani e stranieri (Omar & The Magic Roosters, The Dunn-Packer Band, Al Copley, Ladies Sing The Blues), autori di performances di alto livello.

Anche qui le cattive condizioni atmosferiche non hanno



20/6/92. Il concerto all'Auditorium

compromesso la riuscita del festival che, a cura del C.R.A. Italtel, è giunto ormai alla terza edizione, diventando un appuntamento non solo per i cultori del genere.

Con riferimento alla musica, non rimane che ricordare le parole di Demetrio Stratos: "ascoltarla è meglio che sentirla, farla è meglio che ascoltarla"; a questo proposito (e non solamente per quanto ri-

guarda la musica) si invitano i giovani di Settimo Milanese che abbiano idee o iniziative da proporre a contattare l'Informagiovani, affinché si renda possibile una collaborazione in grado di tradurle in atto.

Informagiovani -
Via Grandi, 4 - Tel. 33.50.16.72

DOMENICA 28 GIUGNO ALLA PRESENZA DI UN FOLTO NUMERO DI CITTADINI

La C.R.I. presenta la nuova ambulanza

Domenica 28 giugno 1992 sono state presentate alla cittadinanza i due nuovi automezzi della delegazione C.R.I. di Settimo Milanese. Alla cerimonia hanno parteci-

pato un folto gruppo di cittadini, numerosi volontari locali e delle delegazioni dei comuni di Opera, Buccinasco e del Comitato Provinciale di Milano. Dopo il discorso di apertura

del delegato Sig. Bonvino Gaetano, ha preso la parola il Sindaco Sig. Franco Loeffredi, il quale ha sottolineato l'impronta dell'opera sociale dei volontari della C.R.I. a cui va il ringraziamento di tutti.

I rappresentanti della delegazione hanno inoltre ringraziato i cittadini, i commercianti, gli imprenditori e i volontari del soccorso di Settimo Milanese che hanno permesso l'acquisto della nuova autoambulanza, nonché un gruppo di commercianti di Milano che hanno donato la Seat Marbella che, in futuro, verrà utilizzata per il servizio di Guardia Medica.

Un ringraziamento è stato fatto inoltre ai gruppi del "Carnevale Insieme" che hanno costituito il Comitato pro-ambulanza, il quale ha coordinato l'attività di



raccolta dei fondi sul territorio. Per la riuscita della manifestazione sono stati ringraziati:

- l'Amministrazione Comunale;
- gli uffici comunali dell'Economato, il servizio mensa e la Polizia Municipale;
- i Carabinieri di Settimo Milanese;
- la Parrocchia S. Giuseppe ed il suo Parroco Don Remo, che

ha benedetto i mezzi;
- La Cooperativa Patria e Lavoro e la Cooperativa del Popolo che hanno offerto il rinfresco;
- il negozio Rosy Garden che ha offerto l'addobbo floreale;
- i rappresentanti delle Associazioni del Volontariato e delle Società Sportive presenti, ai quali è stato donato il tagliando della C.R.I.



Esercizi commerciali aperti durante il mese di agosto

PANIFICI:

Cerioti Luigi Via Manzoni, 17 - Cascine Olona
Raimondi Giovanna P.zza S. Sebastiano, 1 - Vighignolo Aperti solo al mattino

ALIMENTARI VARI CON RIVENDITA DI PANE:

Coop Lombardia Via Bianchi, 26 - Cascine Olona Aperta tutto il mese anche il lunedì
Coop del Popolo Via Libertà, 23 - Settimo Centro
Coop Airaghi Via Airaghi, 112 - Vighignolo Orario regolare
Magistrelli Via Barni, 8 - Seguro
Penati Via Di Vittorio, 47 - Settimo (Chiuso il 17/8)

MACELLERIE:

Seniga Guido Via Airaghi, 13 - Vighignolo Aperti solo al mattino
Maccagni Enrico Via Panzeri, 19 - Cascine Olona

BAR:

Coop Patria e Lavoro Via Garibaldi, 22 - Cascine Olona Aperto anche il lunedì
Parini Luigi Via Vittorio Veneto, 22 - Settimo Centro Aperto fino al 14/8
Carapacchio P.zza Resistenza, 10 - Cascine Olona Orario regolare
Moroni Via Mereghetti, 14 - Vighignolo

TRATTORIE/PIZZERIE:

Papà Francesco Via Barni, 1 - Seguro Chiuso il 15-16 e 17/8
Airaghi Via IV Novembre, 112 - Seguro Aperto fino al 10/8

TABACCHI:

Coop Patria e Lavoro Via Garibaldi, 22 - Cascine Olona Aperto anche il lunedì
Papà Francesco Via Barni, 1 - Seguro Chiuso il 15-16 e 17/8

EDICOLE:

Chiodini Via IV Novembre - Villaggio Cavour Orario regolare
Millepagine Via Garibaldi, 10/a - Cascine Olona
Clamor Via Barni, 9 - Seguro Aperti dal 16/8
Paolini Via Di Vittorio, 47/a - Settimo
Gerundino Via D'Adda, 3 - Settimo Centro
Silocchi Via Gramsci (aiuola) - Cascine Olona Aperti dall'1 al 16/8
Viganò Via Matteotti, 1 - Vighignolo

CALZATURE:

Kammi Via Libertà, 75 - Cascine Olona Aperto fino al 15/8

CARROZZERIA:

Marzorati Via Edison, 249 - Seguro Aperto fino al 10/8

PARRUCCHIERE:

New Line Via Carducci, 13 - Cascine Olona Aperto tutto il mese negli orari esposti c/o il negozio

Cinema d'estate

Le migliori prime visioni per i vacanzieri della città

Mercoledì 8 Luglio:
Mediterraneo
 regia di G. Salvatores
 con D. Abatantuono, C. Bigagli,
 G. Cederna, G. Bisio, G. Alberti

Venerdì 10 Luglio:
Robin Hood principe dei ladri
 regia di K. Reynolds
 con K. Costner M.E. Mastrantonio

Mercoledì 15 Luglio:
Principe delle maree
 regia di B. Streisand
 con B. Streisand, N. Nolte, N. Blythe,
 M. Dillon, J. Gould

Venerdì 17 Luglio:
Johnny Stecchino
 regia di R. Benigni
 con R. Benigni, N. Braschi, F. Volpi

Mercoledì 22 Luglio:
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
 regia di C. Verdone
 con M. Buy, C. Verdone, E. Pozzi,
 S. Casini, G. Dettori

Venerdì 24 Luglio:
Beethoven
 regia di B. Levant
 con Ch. Grodin, B. Hunt

Mercoledì 29 Luglio:
Cape Fear il Promontorio della paura
 regia di M. Scorsese
 con R. De Niro, N. Nolte, J. Lange

Venerdì 31 luglio:
Fermati, o mamma spara
 regia di R. Spottiswoode
 con S. Stallone, E. Getty

Mercoledì 5 Agosto:
Thelma & Louise
 regia di R. Scott
 con S. Saradon, G. Davis, H. Keitel

Venerdì 7 agosto:
Pallottola spuntata 2 1/2
 regia di D. Zucker
 con P. Presly, G. Kennedy,
 O.J. Simpson,
 R. Goulet

Mercoledì 12 Agosto:
Paura d'amare
 regia di A. Corneau
 con A. Pacino,
 M. Pfeiffer,
 H. Elizondo,
 K. Nellingan



Mercoledì 19 Agosto:
Point Break
 regia di K. Bigelow
 con P. Swayze, K. Reeves

Venerdì 21 Agosto:
Bolle di sapone
 regia di M. Hoffman
 con S. Field, K. Kline

Mercoledì 26 Agosto:
Ladro di bambini
 regia di G. Amelio
 con E. Lo Verso, V. Scalini,
 F. Darel, G. Ieracitano

Venerdì 28 Agosto
Hook Capitano Uncino
 regia di S. Spielberg
 con R. Williams, D. Hoffman, J. Roberts

P.zza degli Eroi
 Proiezione unica ore 21.30
 Ingresso: L. 6.000 Intero - L. 4.000 Ridotto
 In caso di pioggia le proiezioni saranno
 effettuate presso l'Auditorium Comunale.

La Biblioteca Comunale

**BUONE
VACANZE!**



settimo milanese IL COMUNE

Direttore
 Franco Cazzaniga
Segretaria di redazione
 Daniela Ferrari
Redazione
 Massimo Chiesa
 Atus Antonini
 Lino Aldi
 Luciano Lupaccini
 Luca Tenconi
 Giancarlo Castello
 Adriano Bettolini
 Rocco Saracino
 Fortunato Dazzi
 Renzo Airaghi
 Questo giornale è stato
 chiuso in Redazione
 il 30-6-92
 Giornale distribuito
 gratuitamente a tutti i
 cittadini di Settimo
**Coordinamento editoriale,
 videoimpaginazione e stampa**

ilGuado^{spa}
 grafica, comunicazione, stampa

permettervi di COMUNICARE
 è il nostro mestiere

via Picasso, Corbetta (MI) -
 Tel. (02) 97290272 a r.a.
 Fax 97290665

valentino

 Jeans

valentino

 OLIVER

BLANC BLEU

UNIFORM

DUBANGO



Burlington

CHARRO

OPEN

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino

L.go Papa Giovanni 23°, n. 7/A - SETTIMO MILANESE

Tel. 33.50.00.36

Levi's

All Star

Reebok